

Redazione Web

I BLOG DI CLASSE



Un Progetto

:PortaleRagazzi.it

Anno scolastico 2009/2010

Scuola Secondaria di primo grado Paolo Uccello

Classe 2C

Table Of Contents

A teatro per non dimenticare	3
Il giornalino: il miracolo di venerdì	4
La Biblioteca delle Oblate	5
Neve a tutto rock!!	6
Sopra le mura di Lucca	7
Vi presentiamo la nostra classe!!!	10

A teatro per non dimenticare

mercoledì, marzo 03, 2010



Le luci si spengono e lo spettacolo comincia. Rapido ma non indolore finisce nello stesso modo con cui è iniziato: con una chitarra ed uno scroscio d'applausi...

Un po' di paura, un po' di commozione, qualche risata è ciò che ricordo, ciò che ho provato in quell'ora e mezzo, fra i miei compagni ma così vicino agli attori. Sì, perché come ci aveva detto il professore Mazzoni, gli attori erano a pochi metri da noi e potevamo vedere in faccia quelle persone che tanto hanno lavorato, da Mario a Gaetano... Perfino Clara, la mia preferita. Lei, con le sue battute sempre pronte e la dolcezza di una mamma mischiata alla testardaggine di una donna di quartiere, ispira fiducia ma soprattutto stima. Con ciò non voglio togliere nulla ai figli della donna e a tutti gli altri: il marito, il sarto napoletano e i due ragazzi ebrei... Tutti impauriti dalla guerra con differenti reazioni però; non tutte giuste ovviamente, anzi... Forse tutte queste diversità e paure sono dovute alla guerra o forse solo all'amore che una madre prova per i propri figli o la paura di morire che hanno questi ultimi. La fine dello spettacolo rimane comunque tristissima e bellissima. Il pentimento di Mario e la preannunciata morte di Sandra lasciano capire quanto terribile sia stato il fenomeno dell'Olocausto e quanto ancora poco se ne parli. Non molti infatti riescono a capire quanto sia orribile l'odore di carne bruciata dei forni dei campi di sterminio. Posso solo dire di averlo sentito all'età di soli sette anni e di averne voluto sapere sempre più negli anni a venire.

A cura di Margherita (Classe 3^C)

Il giornalino: il miracolo di venerdì

sabato, gennaio 16, 2010



Venerdì mattina, prima di Natale, abbiamo assistito a una grossa sorpresa: è venuto un esperto di informatica, l'ingegner Stefano Errico. Lui ci ha fatto ragionare sul funzionamento di internet e anche su come funziona il computer. Quest'insegnante ci ha spiegato cos'è il Codice Binario del computer, cioè un insieme di "zeri" e di "uni" che messi in fila formano un File. Dopo una lunga spiegazione siamo andati nell'aula di informatica e ci siamo collegati al sito del Portale Ragazzi dove c'erano molte Home Page dedicate a noi. Stefano ci ha detto cos'è un Browser, cioè una categoria di applicazioni che ci permette di vedere le pagine Web. Dopo avere visitato il sito ci siamo sentiti molto importanti e responsabili, perché ci siamo resi conto che possiamo costruire un giornalino da fare vedere a tutto il mondo. Ah dimenticavamo, ogni computer, per navigare in internet, è collegato ad altri, i Server, i quali formano la rete (web). Questa giornata si ripeterà tra qualche settimana e non la dimenticheremo mai, perché è stata molto interessante, soprattutto abbiamo parlato di tecnologia. Inoltre questo progetto non si svolge solo da noi, ma in tutte le scuole di Firenze.

La Biblioteca delle Oblate

mercoledì, marzo 03, 2010



Occhiali, cellulare, macchina fotografica e biglietti Ataf: questi sono gli ingredienti giusti per una gita di classe.

Dopo un veloce appello, prendiamo l'autobus, fatto un breve tragitto di mezzora, scendiamo davanti alla stazione e ci incamminiamo verso il Duomo, passando per le strette vie di Firenze.

Ad un tratto, si erge di fronte a noi la possente sagoma del Duomo, tutto sfavillante di colori, ma noi non siamo venuti fin qui per visitarlo, bensì per visitare la "Biblioteca delle Oblate".

Entrati nell'ingresso, ci accorgiamo subito della religiosità del posto e del silenzio che vi regna, infatti la guida ci spiega che questo luogo è un ex-convento di suore che assistevano i malati dell'ospedale di San Marco; loro dovevano passare attraverso un passaggio sotterraneo per non farsi vedere dai passanti.

Dopo questa breve spiegazione, saliamo al piano superiore. Da qui scorgiamo, attraverso delle piccole finestre, degli studenti intenti a trascrivere appunti in quello che un tempo era un refettorio. Nella biblioteca c'è ogni genere di libri perché lì ogni persona si può acculturare e/o informarsi, infatti sono presenti anche dei quotidiani spagnoli ed arabi.

Finita la visita alla biblioteca, ci dirigiamo alla "Mostra Nuptalia" dove, con un simpaticissimo spettacolo, ci vengono spiegati i preparativi per il matrimonio tra i nobili del Rinascimento.

Molto importanti sono i libretti Nuptalia che contenevano poesie e/o inviti per le persone. Noi ne abbiamo visti di ogni tipo: da quelli più elaborati che appartenevano alle persone più ricche e che contenevano poesie e canzoni, a quelli più modesti con molte meno decorazioni.

Soprattutto è molto suggestiva l'atmosfera che inducono gli attori di questo spettacolino, facendoci proprio sentire come dei veri invitati e facendoci assaporare ogni singola emozione con l'interpretazione dei loro personaggi.

A cura di Cosimo

Neve a tutto rock!!

venerdì, gennaio 22, 2010



NEVE A FIRENZE

Ciao a tutti voi, purtroppo sono finite le vacanze di Natale (peccato !!!), ma ora passiamo a quello che volevamo dirvi con questo articolo. Vi volevamo raccontare una giornata fuori dal comune, che a noi è piaciuta molto. Sabato 19 dicembre c'è stata la neve alta e soffice.

Non abbiamo fatto lezione (o quasi) perchè eravamo fuori, davanti alla scuola, a giocare con la neve. Il nostro cortile non è molto bello, ma con quel velo bianco sembrava di essere in tutt'altro posto. Abbiamo fatto pupazzi di neve (non li sapevamo fare, ma ci abbiamo provato, perchè non volevamo perdere l'occasione di imparare, però poi alla fine è successo un disastro) e alcuni di noi, come regalo di Natale, hanno ricevuto palle di neve in faccia. A partecipare ai giochi c'erano anche i professori, i quali giocavano come se fossero ritornati indietro nel tempo, a quando erano ragazzi come noi.

Naturalmente c'è stato qualcuno di noi che ha approfittato dell'occasione per "prendersi una rivincita".

Alcune classi sono state fuori per quasi tutte le 5 ore, come noi, altre solo per una o due. Con molta invidia nostra, quelli che sono stati i più fortunati sono stati i bambini delle elementari perché, mentre noi il lunedì eravamo a studiare (come sempre), loro erano fuori a giocare...(vabbè !!). Speriamo che voi abbiate avuto uno o due giorni come il nostro...

Buon Anno :-)

Giulia H.

Sopra le mura di Lucca

venerdì, maggio 07, 2010



scuola

8. Entrata a

8 e 10. I prof. hanno consegnato i cartellini di riconoscimento.

8 e 15. La prof. Mazzeo si è accorta che Eva non ha portato il cartellino e ha iniziato a correre come una furia per tutta la scuola per trovarne un altro simile.

8 e 30. Finalmente si parte!

8 e 50. La fame si fa sentire e si sente anche l'odore delle patatine.

9 e 45. Arrivo a Lucca.

10. Camminata sulle mura di Lucca, qualcuno si voleva buttare ma i prof. lo impediscono.

10 e 05. Visitando le mura abbiamo visto un uomo che faceva gli esercizi di allungamento strani e ci siamo messi a ridere molto.

10 e 15. Colazione nel Baluardo di S. Donato.

10 e 40. Arriva la guida che ci accompagnerà fino all'ora di pranzo.

10 e 55. Abbiamo visitato le mura mentre Matteo ha fatto amicizia con un escremento di cane!!

11 e 10. Abbiamo visitato la chiesa di S. Frediano dove era “ sepolta ” S. Zita e dal freddo che c’ era nella chiesa, lei l’ ha sofferto per otto secoli e continuerà a soffrirlo, si è tutta raggrinzita (per chi non lo ha capito è un cadavere mummificato!).

11 e 30. Siamo arrivati nella Piazza dell’ Anfiteatro dove abbiamo “ visto ” l’ anfiteatro, cioè i sassi che rimangono.

11 e 45. Abbiamo osservato la Fonte Battesimale nella chiesa di S. Martino.

12. Visita alla Torre delle Ore.

12 e 10. Siamo passati sotto Torre Guinigi (con sopra un albero).

12 e 30. Visita alla Cattedrale dove abbiamo visto la croce di Cristo con la corona e il dipinto del Tintoretto.

13. Pranzo in piazza Napoleone, qualcuno si è divertito a tirare i sassi ai piccioni e altri parlavano con gli studenti della scuola vicina.

13 e 30. Fine della scorpacciata, c’è chi ha comprato il gelato (il più richiesto è stato il Calippo) e altri sono andati in bagno.

14. Abbiamo fatto un giro al Palazzo Ducale e quasi quasi stavamo per lasciare dei docenti insieme ad alcuni di noi nel palazzo.

14 e 30. Ci siamo avviati alla ricerca di un prato e abbiamo acquistato e poi sgranocchiato alcune delle “ porcherie ” più comuni.

15. Siamo riusciti a trovare un parco per passare il tempo divertendoci. I prof sono andati a cercare un pallone e quando sono tornati hanno dovuto giocare con noi al gioco della bottiglia.

15 e 20. La verità fa male: ognuno gioca per conto suo.

16 e 10. Gambe in spalla, ci si avvia verso il pullman che ci riporterà a scuola.

16 e 20. In viaggio

16 e 30. Alcuni dormono (ma chi dorme non piglia pesci e soprattutto non si diverte) e altri si divertono a far loro le fotografie.

17 e 15. Arrivo a scuola felici e contenti, ma non tanto di racconto ai genitori.

Seconda C

Vi presentiamo la nostra classe!!!

domenica, dicembre 13, 2009

“Per noi si va nella perduta gente, per noi si va nell'eterno dolore...”

Ma non siamo Dante... Semplicemente dei ragazzi scatenati come dannati (e il nostro vero poeta è Cosimo)!!!!!!!



Ciao!

Siamo la classe seconda C, formata da ventuno alunni; la nostra scuola si trova a Brozzi e si chiama “Paolo Uccello”. Siccome la classe è piccola ci entriamo a malapena. Siamo vivaci, agitati ma simpatici, alcune volte litighiamo ma chiariamo quasi sempre.

Il nostro sport preferito è “chiacchierare” e per la maggior parte dei casi anche a sproposito.

Quando vanno male i compiti o le interrogazioni ci tiriamo su il morale a vicenda e anche se qualcuno ci prende in giro ce ne facciamo una ragione.

Quest’anno sono già passati due mesi e tutto non sta andando per il meglio, non studiamo e ci comportiamo male, quindi le gite (speriamo di no) ce le possiamo anche sognare.

A ricreazione diamo “il peggio” di noi, gente che tira la roba e altri che tirano “pacchine” (non siamo però al manicomio). Il nostro più grande difetto è prendere le cose senza restituirle, infatti ci sono state lamentele da parte di alunni e genitori per penne sparite e merende rubate. Alla fine abbiamo “subito” una decisione su questo argomento ed è quella di non prestare più le cose ai compagni. Noi pensiamo che questa sia una decisione un po’ troppo esagerata, perché siamo una classe e siamo tutti amici. Magari potremmo prestare le cose però a una condizione, riprenderle entro la fine della giornata.

Oltre ai doveri ci sono anche i piaceri e oltre a quelli irrealizzabili (un anno senza compiti a casa), il nostro sogno più grande è quello di fare una gita di qualche giorno per visitare una bella città italiana come Roma, Venezia o Milano...

Ci riusciremo?

Lo speriamo!!!!!!!

Comunque “ai posteri l’ardua sentenza” (Cosimo colpisce ancora)!!!!!!!

La nostra scuola

La scuola che frequentiamo è la “Paolo Uccello” situata a Quaracchi, nella periferia di Firenze.

La scuola come istituto comprensivo prende il nome di “Gandhi“, in onore di un grande idealista indiano che predicava la politica della “non violenza“. La nostra scuola è un po’ “old fashion”, ma si trova ancora in buono stato: pensate è stata frequentata anche dai nostri genitori!! Il bello di questa scuola che è frequentata da alunni che hanno culture diverse e provengono da tanti paesi.

Quest’anno è arrivata la tecnologia, cioè le lavagne multimediali, “lavagne ganzissime” !!! Sono touch screen, con computer integrato e si può scrivere con un dito.

Oltre a divertirvi con la tecnologia ce la spassiamo in palestra che non sarà tecnologissima, ma a noi piace moltissimo.

UDITE UDITE!!!!!!!!!!!!!! Ultimamente ci hanno proposto degli sport extrascolastici, dal tennis al calcio sempre qui a scuola.

Oltre alla palestra, pratichiamo anche orienteeing che consiste nell’imparare a orientarsi in spazi aperti, leggendo una “mappa” e percorrendo un percorso tra viottoli e alberi.

A scuola abbiamo anche il laboratorio di scienze, dove tutte le classi svolgono alcuni esperimenti molto interessanti e curiosi; il primo l’abbiamo fatto noi con un osso di pollo dentro l’acido muriatico: è diventato incredibilmente molle e flessibile!! Non ce lo saremmo mai aspettato!

Come tutti gli anni organizzeremo delle gite, alcune si faranno visitando Firenze, di cui non conosciamo un “tubo”, e alla fine dell’anno ci sarà la gita più bella. L’anno scorso siamo stati all’acquario e in barca a Porto S. Stefano con tanto di sub!! Ci hanno fatto vedere il fondale: c'erano anche una marea di cetrioli.....di mare!!!!

Raga raga iscrivetevi a questa scuola: è la più bella e la più frequentata e lo sarà ancora di più se venite pure voi!!!!

CIAO CIAO !!!

Per ulteriori informazioni: <http://www.icsgandhifirenze.altervista.org>.

REDAZIONE WEB - Il Blog di Classe!

Un progetto di PortaleRagazzi.it

Anno scolastico 2009/2010

Scuola Secondaria di primo grado Paolo
Uccello

Classe 2C

PDF generated by Kalin's PDF Creation Station WordPress plugin